

Gaza Humanitarian Foundation: cosa c'è dietro l'iniziativa  
"umanitaria" voluta da USA e Israele

Dopo quasi tre mesi di blocco totale degli aiuti umanitari a Gaza da parte di Israele, che ha portato la popolazione dell'enclave a morire letteralmente di fame, la scorsa settimana la distribuzione di una «quantità base» di cibo è ripresa, grazie al meccanismo concordato da Tel Aviv e Washington e messo in pratica tramite l'ONG statunitense Gaza Humanitarian Foundation (GHF). Tuttavia, lungi dal rappresentare una speranza di salvezza, questa si è trasformata presto nell'ennesima occasione per massacrare i civili affamati. Sono almeno 102, secondo l'ufficio stampa del governo di Gaza, le perso...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)